

***PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE
PER I MINORENNI
DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA***

n. 6347 /2019 Prot. del 17.6.2019

**A organi di polizia del Distretto
(Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, e Polizie Locali)**

Regione Piemonte-Assessorato Sanità

Regione Piemonte – Assessorato Politiche Sociali

Regione Valle d'Aosta-Assessorato Sanità

Regione Valle d'Aosta– Assessorato Politiche Sociali

Alle Prefetture del Piemonte e della Valle d'Aosta

**Alla Commissione Territoriale per il riconoscimento
dello status di rifugiato e della protezione internazionale**

**Dr. Laura Cassio
laura.cassio@interno.it**

Al Comune di Torino – Assessorato ai Servizi Sociali

**E p.c. A S.E. Sig. Procuratore Generale della Repubblica di Torino
(anche per l'invio ai Procuratori Circondariali)**

Al Sig. Presidente dell'Ordine degli avvocati di Torino

**Al Garante regionale per l'Infanzia
Dr. Rita Turino**

**Ai sostituti in sede
Alla P.G. in sede
Al T.M. in sede**

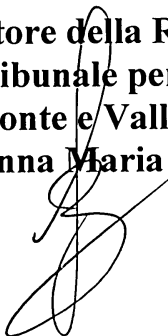
OGGETTO: Accertamento dell'età nei confronti delle persone straniere minorenni non accompagnate e sprovviste di documenti: procedura alla luce della nuova DGR 68-6173 del 15.12.2017 e della D.G.R. 35-6586 del 9.3.2018 e degli accordi intervenuti al tavolo di monitoraggio.

Poiché continua ad accadere che Forze di Polizia diverse dimostrino di ignorare completamente la circolare n. 5927/2018 del 27.8.2018 (che si allega) e perseverino nel condurre i giovani stranieri non accompagnati presso l'ospedale più prossimo, ottenendo così un accertamento sull'età assolutamente non conforme allo standard ed assolutamente inutile sotto il profilo processuale (sia penale che civile), anziché avvalersi dei Presidi Sanitari individuati dalla Regione Piemonte in quanto attrezzati per l'accertamento multidisciplinare dell'età, **richiamo al rispetto di quanto disposto nella circolare suindicata.**

Preciso, nell'occasione, che, contrariamente a quanto affermato nella citata circolare, la nozione di minore straniero non accompagnato, secondo una più recente giurisprudenza della Corte di Cassazione, ricomprenda quei minori non aventi cittadinanza italiana o dell'UE che si trovino per qualsiasi causa nel territorio dello stato senza i propri genitori, o uno di essi, pur se accompagnati da altri parenti (zii, cugini ...), che però non ne abbiano la rappresentanza legale.

Torino, 17 giugno 2019

**Il Procuratore della Repubblica ff
presso il Tribunale per i Minorenni
di Piemonte e Valle d'Aosta
Dott.ssa Anna Maria BALDELLI**



***PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE
PER I MINORENNI
DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA***

n. 5927/2018 Prot. del 27.8.18

**A organi di polizia del Distretto
(Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza, e Polizie Locali)**

Regione Piemonte-Assessorato Sanità

Regione Piemonte – Assessorato Politiche Sociali

Regione Valle d'Aosta-Assessorato Sanità

Regione Valle d'Aosta– Assessorato Politiche Sociali

Alle Prefetture del Piemonte e della Valle d'Aosta

**Alla Commissione Territoriale per il riconoscimento
dello status di rifugiato e della protezione internazionale**

**Dr. Laura Cassio
laura.cassio@interno.it**

Al Comune di Torino – Assessorato ai Servizi Sociali

**E p.c. A S.E. Sig. Procuratore Generale della Repubblica di Torino
(anche per l'invio ai Procuratori Circondariali)**

Al Sig. Presidente dell'Ordine degli avvocati di Torino

**Al Garante regionale per l'Infanzia
Dr. Rita Turino**

**Ai sostituti in sede
Alla P.G. in sede
Al T.M. in sede**

**OGGETTO: Accertamento dell'età nei confronti delle persone straniere
minorenni non accompagnate e sprovviste di documenti: procedura alla luce**

della nuova DGR 68-6173 del 15.12.2017 e della D.G.R. 35-6586 del 9.3.2018 e degli accordi intervenuti al tavolo di monitoraggio.

Richiamando la circolare n. 3431/2017 prot. del 18.8.2017 (Allegato n. 1), ad integrazione e parziale rettifica della medesima, vanno chiariti ulteriormente alcuni passaggi del percorso identificativo dei M.S.N.A., alla luce dell'innovazione del D.lgs. 22 dicembre 2017, n. 220, che ha realizzato un trasferimento di competenza giurisdizionale dal giudice ordinario – in persona del giudice tutelare – al giudice minorile, in quanto il Tribunale per i minorenni è divenuto l'autorità giudiziaria competente per l'apertura e la gestione delle tutele in favore dei minori non accompagnati dal marzo 2018, ed alla luce delle nuove DGR regionali citate nell'oggetto (Allegato n. 2), che hanno esteso su tutto il territorio regionale il protocollo originariamente sottoscritto da questa Procura con la Città di Torino e La Città della salute e della Scienza e l'Asl. TO2 nel 2014, con riferimento all'accertamento dell'età dei M.S.N.A. sprovvisti di documenti, si evidenzia quanto di seguito indicato.

I) L'assegnazione del CUI appare assolutamente indispensabile ed urgente per ogni M.S.N.A. sprovvisto di documenti validi provenienti dal Paese d'origine (in originale e che riportino la fotografia attuale del minore) e deve essere il **primo** passaggio del processo identificativo.

II) Una volta assegnato il CUI, occorre procedere **alla visita medico legale**, secondo la modalità indicata nella nuova convenzione regionale del 15-17/12/2017, integrata dalla DGR 35-6586 del 9.3.2018, che sostanzialmente delinea procedure analoghe a quelle note con il C.T.O. di Torino, ma estese ora alle Asl ed alle Aziende Ospedaliere come di seguito riportate (e di cui al prospetto allegato):

per il Piemonte:

per il *Quadrante Nord-Est*, cioè i territori di Novara, Biella, Vercelli e Verbano Cusio Ossola:

1. **Ospedale Maggiore della Carità di Novara, C.so Giuseppe Mazzini n. 18**, per le urgenze (cioè percorso C).
2. **Asl di Novara, V.le Roma n. 7**, per il percorso A), cioè non urgente, con prenotazione.
3. **Ambulatorio BAMBI di Torino c/o Ospedale Infantile Regina Margherita, P.zza Polonia n. 94**, per le vittime di tratta (percorso B).

per il *Quadrante Nord-Ovest*, coincidente con Torino e la Provincia di Torino:

1. **Azienda Ospedaliera Città della salute e della Scienza di Torino, cioè Ospedale C.T.O., Via Zuretti n. 29** (per il percorso C), e per la Città di Torino anche per il percorso con prenotazione (percorso A).
2. **Asl TO 4, presso l'Ospedale di Settimo T.se, Via Santa Cristina n. 3**, per la Provincia di Torino, per il percorso non urgente (percorso A).
3. **Ambulatorio BAMBI di Torino c/o Ospedale Infantile Regina Margherita, P.zza Polonia n. 94**, per le vittime di tratta (percorso B).

per il *Quadrante Sud-Ovest*, coincidente con Cuneo e Provincia:

1. Azienda Ospedaliera Santa Croce di Cuneo, Via Michele Coppino n. 26, per le urgenze (cioè percorso C).
2. Asl CN 1, C.so Francia n. 10, per il percorso A), cioè non urgente, con prenotazione.
3. Ambulatorio BAMBI di Torino c/o Ospedale Infantile Regina Margherita, P.zza Polonia n. 94, per le vittime di tratta (percorso B).

per il *Quadrante Sud-Est*, coincidente con le Province di Asti ed Alessandria :

1. Azienda Ospedaliera Nazionale SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, Via Venezia n. 16, per le urgenze (percorso C).
2. Asl di Novara, Asl TO4 o Azienda Ospedaliera Città della salute e della Scienza di Torino, cioè Ospedale C.T.O. di Torino, per il percorso A), cioè non urgente, con prenotazione.
3. Ambulatorio BAMBI di Torino c/o Ospedale Infantile Regina Margherita, P.zza Polonia n. 94, per le vittime di tratta (percorso B).
(Cfr. prospetto allegato n. 4).

per la Regione Valle d'Aosta è in applicazione la convenzione approvata con **DGR n. 524 del 28.4.2017**, attiva dal **15.1.2018** (Allegato n. 3), che sostanzialmente ricalca la prima convenzione con Procura con la Città di Torino e La Città della salute e della Scienza e l'Asl. TO2, ed individua l'Azienda USL Valle d'Aosta.

III) Una volta acquisito il referto del medico legale, con gli approfondimenti che egli avrà voluto disporre, occorre **caricare il dato nella Banca Dati delle Forze di Polizia SDI, associato al CUI**, tenendo però presente che sarà soltanto dopo la pronuncia definitiva del Tribunale per i minorenni che tale dato potrà essere confermato e la persona interessata potrà essere ritenuta, legittimamente, minorenni o maggiorenne, con tutte le conseguenze della distinzione. Sul punto richiamo la circolare n. 3431/2017, prot. del 18.8.2017, che richiamo anche con riferimento alla necessità che **immediatamente venga segnalata la presenza di un M.S.N.A.** alla Procura Minorenni, essendo purtroppo ancora una realtà la scoperta causale di M.S.N.A. presenti in strutture o sul territorio e mai segnalati.

L'evidente esigenza di provvedere al più presto alla presentazione di un ricorso da parte della Procura minorenni, perché altrettanto sollecitamente il Tribunale possa pronunciarsi, sottolinea la necessità che degli accertamenti sull'età venga data **immediata comunicazione** alla Procura stessa da parte di chi ha accompagnato il minorenni all'accertamento (quindi organi di Polizia, ovvero Servizi Sociali).

IV) dal 1° marzo 2018 la competenza a nominare il tutore dei M.S.N.A. è del Tribunale per i minorenni del Piemonte e della Valle d'Aosta.

La segnalazione del minore straniero non accompagnato, che ha diritto ad avere in tempi celeri la nomina di un suo rappresentante legale, in persona del Tutore, va fatta sia direttamente al Tribunale per i minorenni e sia alla Procura presso il Tribunale per i minorenni.

Va chiarito, peraltro, che permane la competenza del Tribunale civile nella funzione di Giudice Tutelare quando il minore straniero sia “accompagnato”, cioè sia in Italia con parenti. Infatti, l’art. 2 della Legge 7.4.2017 n. 47 definisce M.S.N.A.:” il minore non avente cittadinanza italiana o dell’UE che si trova per qualsiasi causa nel territorio dello Stato e che è altrimenti sottoposto alla giurisdizione italiana, privo di assistenza e di rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell’ordinamento italiano”. Ne discende, che il minore straniero extra UE che sia in Italia con i suoi parenti, non rientri nella categoria per la quale il D.lgs. 22 dicembre 2017, n. 220 ha previsto la deroga alla competenza del Giudice Ordinario.

Torino, lì 27 agosto 2018

**Il Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale per i Minorenni
di Piemonte e Valle d’Aosta
Dott.ssa Anna Maria BALDELLI**

